



Prov. Determinazioni Dir. 1000  
Commissa: Seu. I  
Reg. Albo  
13-10-2011  
Il Resp. del servizio  
L'Ispettore Amministrativo  
M. Scibano  
[Signature]

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE I

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>11-10-2011</u> N. <u>1807</u>	OGGETTO: Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto". Approvazione avviso conoscitivo e disciplinare d'incarico.
N. <u>1807</u> Settore I Data <u>10-10-2011</u>	

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2011

CAP. 1228

IMP. 1268 / 11 e Rev. 2166 / 11

FUNZ. 01

SERV. 08

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaundici, il giorno dieci del mese di ottobre, nell'ufficio del settore I, il Dirigente, dott. Francesco Lumiera ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso** che il Sindaco del Comune di Ragusa, nella sua qualità di Datore di Lavoro è tenuto a designare, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 81/2008, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del citato Decreto legislativo;

**che** il 31 ottobre 2011 scadrà l'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 2441 del 30 ottobre 2009;

**Che** i compiti del Responsabile, così come descritto all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008, sono:

- a) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35;
- f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

E che inoltre lo stesso provvederà a:

- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicitata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate.
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.
- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine

a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.  
Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni trattasi ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art. 33 del D.L.vo 81/2008.  
Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.  
Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.  
Resoconto mensile circa l'attività svolta.

**Ritenuto** che per l'incarico di cui in oggetto sono inoltre necessarie competenze tecniche specifiche tipiche della figura dell'ingegnere, oltre ad esperienza pregressa in attività similari per tipologia e dimensioni;

**Considerato** che la struttura burocratica di questo Ente non è in grado di assolvere alle predette funzioni, in modo particolare a quella del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in quanto l'espletamento delle medesime presuppongono conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente, non reperibili nell'attuale assetto dell'apparato amministrativo così come comunicato dai Dirigenti dei Settori competenti in risposta alla richiesta fatta con la nota n. 84893 del 30 settembre 2011 dal Dirigente del Settore I;

**Rilevato** che l'incarico è inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Ritenuto**, quindi, necessario ricorrere ad una collaborazione esterna per l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto;

**Visto** il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne previste dall'art. 51 dello Statuto dell'Ente e dall'art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

**Che** l'art. 2 del citato Regolamento prevede che l'incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con selezione pubblica disciplinata dagli art. 3 e ss. dello stesso regolamento;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 dell'08 settembre 2009 con la quale è stato approvato il programma triennale e il piano annuale degli incarichi esterni;

**Tenuto conto** che all'interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l'incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l'incarico di che trattasi a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

**Visto** l'avviso conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A);

**Visto** il Disciplinare d'incarico allegato alla presente sotto la lettera B);

**Ritenuto** di dovere procedere in merito;

**Visto** l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

**Visto** l'art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della Determinazione Dirigenziale;

### **DETERMINA**

1) Procedere al conferimento dell'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto".

2) Stabilire che lo stesso incarico avrà durata di anni 2, dal 1° novembre 2011 al 31 ottobre 2013, per l'importo di € 48.000,00 annue, oltre contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, pari ad un importo complessivo biennale di € 120.780,00;

3) Approvare l'avviso conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A);

4) Approvare il Disciplinare d'incarico allegato alla presente sotto la lettera B);

5) imputare la spesa di € 120.780,00 al capitolo 1221, funz. 01, serv. 08, interv. 03, quanto ad € 5.950,00 per l'anno 2011 (imp. 1169 /11), quanto ad € 61.800,00 per il 2012, quanto ad € 53.030,00 per l'anno 2013 (imp. Plurienn. 744 /11).

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumiera)



Parti integranti: Allegato A) avviso conoscitivo e allegato B) Disciplinare d'incarico

---

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti uffici:  
Settore Servizi Finanziari.

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumiera)



Il Dirigente del I Settore  
Ragusa, li

Visto

Il Segretario Generale



Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto  
Ragusa, li

Il Sindaco

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 11.10.2011

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

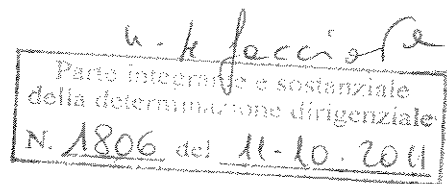
Ragusa 13 OTT. 2011

**IL MESSO COMUNALE**  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*Linzitta Giordano*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 OTT. 2011 al 20 OTT. 2011

Ragusa 21 OTT. 2011

**IL MESSO COMUNALE**



## CITTÀ DI RAGUSA

**OGGETTO:** Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto". Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008).

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE I ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI. TURISMO

**Considerato** che è intendimento di questa Amministrazione ricorrere ad una collaborazione esterna per l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto;

**Visto** il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne, previste dall'art. 51 dello Statuto dell'Ente e dall'art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

**Che** l'art. 2 del citato Regolamento prevede che l'incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale, che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con una selezione pubblica disciplinata dagli art. 3 e ss. dello stesso regolamento;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 dell'08 settembre 2009 con la quale è stato approvato il programma triennale e il piano annuale degli incarichi esterni;

**Tenuto conto** che all'interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l'incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l'incarico di che trattasi a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 1804 del 11-10-2011 con cui si approva il presente avviso e disciplinare d'incarico;

AVVISA

Che è indetta selezione pubblica per il conferimento di un incarico temporaneo ad un professionista esterno, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria e dei requisiti di cui all'art. 32 del Decreto Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, di comprovata esperienza per l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto" del Comune di Ragusa.

L'incarico professionale di cui in oggetto, che sarà regolato da apposito disciplinare di incarico, si rende necessario per garantire un obbligo di legge previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 all'interno del Comune di Ragusa.

Il Professionista, nella qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art.17, comma 1, lett. B) e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto eseguirà gli adempimenti di seguito elencati:

- l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2, D. Lgs. n. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. 81/2008;
- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. N. 81/2008;
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicita attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate;
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.

- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art.33 del D.Lgs. 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

Il professionista da incaricare deve possedere approfondita conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico professionale di cui trattasi sarà conferito per anni 2 (due), dal 1° novembre 2011 al 31 ottobre 2013.

Per detto incarico professionale viene fissato il compenso annuo di € 48.000,00, oltre contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, per un importo complessivo biennale di € 120.780,00.

### DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati devono far pervenire apposita istanza, in carta semplice, debitamente sottoscritta e corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il **27 ottobre 2011**.

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa. Le domande, oltre che a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito abilitata sul territorio nazionale, possono essere presentate direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Ragusa purché sia rispettata la scadenza prevista. Non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo e la data di nascita, il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, i candidati dovranno dichiarare di possedere, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti di ammissione:

- immunità da condanne penali che, ai sensi di legge, rendano incapaci alla nomina o alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- possesso del seguente titolo di studio: laurea specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria;
- requisiti previsti di cui all'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- approfondita conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008;
- esperienza lavorativa di almeno tre anni nella Pubblica Amministrazione per un incarico del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in un Ente di dimensioni analoghe o superiori al Comune di Ragusa.

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato Curriculum vitae et studiorum redatto secondo il formato europeo, contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e debitamente firmato, che comprenda, oltre al titolo di studio posseduto con relativa votazione conseguita, in particolare gli studi, le esperienze di lavoro pubbliche e private svolte a



qualsiasi titolo, le esperienze di formazione, le conoscenze tecniche organizzative, le conoscenze linguistiche ed informatiche, da cui poter desumere il requisito dell'alta professionalità attinente all'incarico da conferire.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

Alla selezione del soggetto da incaricare provvederà il Dirigente del Settore I sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli interessati. Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta) suddiviso in relazione alle seguenti categorie:

- titolo di studio posseduto (fino a punti 7);
- esperienze lavorative e professionali (fino a un massimo di punti 25);
- conoscenze tecniche organizzative (fino a un massimo di punti 5);
- esperienze di formazione (fino a un massimo di punti 8);
- conoscenze linguistiche (fino a un massimo di punti 2);
- conoscenze informatiche (fino a un massimo di punti 3);

Il Dirigente potrà predisporre eventuale colloquio conoscitivo dei candidati, senza che ciò comporti valutazione e/o attribuzione di punteggio alcuno.

Ai fini della comparazione dei curricula si procederà applicando il metodo del confronto a coppie, secondo quanto riportato nelle linee guida del D.P.R. 554 del 12.12.1999, richiamato nel Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008.

-----

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione del disciplinare d'incarico presso il Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 (tel. 0932 – 676257/9), nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumiera)

COMUNE DI RAGUSA

u. 6 facciora  
Parte integrante e sostanziale  
della determinazione dirigenziale  
N. 1806 del 14-10-2011

N. \_\_\_\_\_ di Raccolta

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) e 31 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DI CONSULENTE TECNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RIFERIMENTO PARTICOLARE ALL'AMBITO APPLICATIVO DEL MEDESIMO DECRETO

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilaundici il giorno.....del mese di....., negli Uffici Comunali di Corso Italia, n. 72

TRA

L'amministrazione comunale di Ragusa rappresentata dal dirigente del I Settore dott. Francesco Lumiera, nato il 14 maggio 1964 a Vittoria (RG), domiciliato presso la residenza comunale per le funzioni, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "L'AMMINISTRAZIONE", il quale interviene nel presente atto in esecuzione della determinazione dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

E  
L'ing. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (cod. Fisc. \_\_\_\_\_), d'ora in poi indicato semplicemente "IL PROFESSIONISTA", si conviene e stipula quanto segue

ART.1

L'Amministrazione affida al professionista l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui agli articoli 17, comma 1, lett. b) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento particolare all'ambito applicativo e agli obblighi previsti dal medesimo Decreto.

ART.2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Egli resta obbligato all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante l'attuazione delle direttive CEE 89/391-89/654-89/655-89/656-90/269-90/270-90/394-90/679 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare il professionista dovrà ottemperare ai seguenti compiti previsti dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008:

- a) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35;
- f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Inoltre lo stesso provvederà ai seguenti obblighi ed adempimenti:

- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicitata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle

strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;

Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.

Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate;

Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.

Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.

Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui trattasi ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art. 33 del D.L.vo 81/2008.

Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.

Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.

Resoconto mensile circa l'attività svolta.

### ART.3

I compiti del professionista saranno svolti attraverso una collaborazione di tipo continuativo con il servizio di prevenzione e protezione interno all'Amministrazione; gli strumenti tipici per l'espletamento dell'incarico saranno:

Relazioni di consulenza tecnica, che dovranno essere richieste per iscritto dal datore di lavoro o da un suo delegato, la loro redazione dovrà essere completata dal professionista entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, elevabili a 20 nel caso di consulenze più complesse, tempi più lunghi potranno essere tollerati solo qualora il ritardo sia legato a circostanze indipendenti dalla volontà o dalla negligenza del professionista.

Sopralluoghi presso i presidi dell'azienda e partecipazioni a riunioni (con il datore di lavoro o un suo delegato e con Rappresentanti per la sicurezza), utili al professionista per esaminare le problematiche presenti in tema di sicurezza, fornire indicazioni per una ottimale realizzazione delle misure atte a ridurre i livelli di rischio presenti, puntualizzare lo stato attuativo delle suddette misure, nonché formulare proposte operative ai fini di un miglioramento delle condizioni di lavoro in termini di sicurezza.

#### ART. 4

L'incarico descritto dagli artt. 2 e 3 avrà durata di anni due a decorrere dal 1° novembre 2011 al 31 ottobre 2013.

#### ART. 5

Il compenso è fissato al successivo art. 11 ed è comprensivo di tutti gli oneri e le incombenze indicate agli articoli 2 e 3 e comunque comprendenti quelli per:

- Espletamento di tutti gli obblighi ed adempimenti che le disposizioni legislative vigenti e nascenti pongono a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Stesura di relazioni riguardanti problematiche inerenti la sicurezza nel numero necessario e comunque atte a soddisfare le richieste avanzate al professionista dai soggetti di cui all'art. 3, punto primo.
- Sopralluoghi e riunioni di cui all'art. 3 punto secondo compresi i tempi occorrenti per i viaggi di andata e ritorno per raggiungere i vari presidi dell'azienda, e quelli per eventuali ricerche, negli archivi dell'amministrazione di materiali utili per lo svolgimento dell'incarico (come planimetrie, certificazioni, documentazioni varie, etc.). I sopralluoghi e le riunioni potranno essere promossi dagli stessi soggetti abilitati alle richieste di relazioni di consulenza e le date di svolgimento comunicate al professionista, tranne nei casi in cui i sopralluoghi siano funzionali alla redazione di una consulenza precedentemente richiesta al Professionista che in tal caso avrà l'esigenza di programmare autonomamente le visite ai luoghi di lavoro dandone notizia al datore di lavoro o suo delegato. E' escluso in ogni caso l'obbligo della reperibilità continuativa del professionista e quella di soddisfare richieste di sopralluoghi in orari serali (dopo le 18:30), notturni o festivi, ma il professionista dovrà indicare all'Amministrazione un mezzo per l'invio sollecito di comunicazioni urgenti (ad esempio mediante fax permanentemente in funzione).
- Aggiornamento e/o integrazione dei piani di emergenza per tutti i presidi dell'amministrazione, anche in uso temporaneo, in cui a seguito delle esercitazioni simulate ciò dovesse rendersi necessario, con grado di dettaglio commisurato all'entità delle problematiche presenti, in accordo con quanto riportato all'art. 18, comma 1, lettere h) e t) del D.L.vo n. 81/2008. A tale scopo l'Amministrazione fornirà al professionista le planimetrie dei presidi riportanti una legenda delle attività svolte, sulle quali il Professionista effettuerà le necessarie elaborazioni grafiche, consegnandoli su supporto informatico (formato leggibile "AutoCAD").
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici, radiometrici nel numero necessario, onde valutare l'opportunità di interventi migliorativi o l'efficacia delle misure attuate per la protezione dei lavoratori dai rumori e dagli inconvenienti di una illuminazione insufficiente.

#### ART. 6

Qualora la presentazione dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto e/o delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale dello 0,3% dell'onorario con applicazione inversamente proporzionale all'importo di detto onorario (applicando, cioè, la penalità sull'importo dell'onorario al netto della stessa) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i 30 gg., relativamente alla consegna dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto, o i 5 gg., relativamente alla consegna delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso per spese relative all'operato eventualmente svolto.

Qualora il Professionista non ottemperasse agli adempimenti di propria competenza in relazione all'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sarà applicata una penale, cumulabile con quella succitata, pari alla somma mensile da corrispondere come previsto all'art. 12 della presente convenzione per ogni mese o frazione di mese di ritardo nell'espletamento

degli stessi. Nel caso in cui il ritardo superi i due mesi, l'amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari o rimborsi per spese relativi all'operato svolto. Fatte salve l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni o le sanzioni provocate a quest'ultima dal suddetto ritardo.

#### ART.7

Il professionista si obbliga a introdurre negli elaborati che dovrà presentare, in quanto previsti nella presente convenzione, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti, che si rendessero necessari, e che gli competono, per la definitiva approvazione del documento stesso da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso.

#### ART. 8

I compensi dovuti al Professionista, indicati al successivo art.11, sono comprensivi delle spese per lo svolgimento dell'incarico con la sola esclusione di quelle specificatamente riportate al successivo art.9.

#### ART.9

Sono a carico dell'amministrazione le spese per le forniture al professionista delle planimetrie necessarie per la redazione dei piani di evacuazione, e quelle di riproduzione in copia di relazioni e disegni, che vengono consegnati dall'Amministrazione al Professionista.

#### ART.10

Non sono compresi tra gli obblighi del Professionista:

- Eventuali progettazioni esecutive necessarie, e relative direzioni dei lavori;
- Rilievi metrici e strumentali, ad eccezione di quelli previsti all'art. 5, punto settimo;
- Predisposizione di planimetrie originali ad eccezione di quanto previsto all'art. 5 punto quarto (elaborazioni grafiche per i piani di evacuazione su supporto informatico leggibile "AutoCAD");
- Eventuali ulteriori consulenze di natura specialistica, che esulano dagli obblighi a carico del Professionista previsti nel presente disciplinare e che si dovessero rendere necessarie.

Eventuali prestazioni inerenti i suddetti punti, pertanto, dovranno essere disciplinate a parte; per esse e per altre non previste dalla presente convenzione dovrà farsi riferimento alle vigenti tariffe professionali.

Sono altresì, escluse prestazioni estranee alle competenze dell'Ingegnere, ad esempio quelle legate all'aspetto sanitario della salute dei lavoratori.

#### ART.11

Il compenso previsto per le prestazioni del Professionista descritte agli art. 2 e 3, viene stabilito in € 48.000,00 annue oltre contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella, se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, ad esclusione di quelle di cui all'art.10, pari ad un importo biennale complessivo di € 120.780,00.

#### ART.12

Il compenso riportato all'art. 11 verrà corrisposto in rate mensili posticipate, previa verifica da parte dell'Amministrazione del corretto adempimento degli obblighi previsti. Le somme saranno versate a seguito di presentazione di fattura da parte del professionista.

#### ART. 13

In caso di sospensione dell'incarico resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiedere, in caso di gravi inadempienze contrattuali, la restituzione di eventuali somme indebitamente percepite da parte del professionista.

#### ART.14

Il recesso dell'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

#### ART.15

Tutti gli elaborati consegnati all'Amministrazione resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno, tutte quelle varianti ed aggiunte, che a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

#### ART.16

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno nel termine di 30 gg. da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente.

#### ART. 17

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

#### ART.18

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- Il dott. Francesco Lumiera, nella qualità di Dirigente del Settore I e per la carica ricoperta, presso il Palazzo Comunale di Corso Italia 72;
- L'ing. \_\_\_\_\_ presso il proprio domicilio \_\_\_\_\_

Il Professionista.....

Per l'Amministrazione Comunale .....

